



## In carcere per un bacio su Facebook

di Giusy Regina



Sulla stampa araba, soprattutto marocchina, sta impazzando la notizia di due adolescenti finiti in un carcere minorile per aver pubblicato una foto di un loro bacio su Facebook.

I due, di età compresa tra i 14 e 15 anni, si trovavano davanti all'edificio scolastico Tarek Ben Ziad di Nador, vicino Melilla, città della costa orientale del Marocco, quando un compagno di scuola della coppia gli ha scattato la foto incriminata. Appena pubblicata sul noto social network, e' esploso un vero e proprio caso nazionale. Un quotidiano locale ha pubblicato l'immagine considerata "scandalosa" e i tre giovani (anche l'ignaro fotografo) sono stati arrestati con l'accusa di violazione della pubblica decenza, con l'obbligo di comparire la prossima settimana di fronte a un tribunale minorile. I ragazzi rischiano fino a due anni di carcere.

L'intervento della polizia giudiziaria è avvenuto inseguito ad una denuncia da parte di Faisal el Merfi, presidente di un'associazione locale che, come riporta anche il noto quotidiano spagnolo El País, difenderebbe paradossalmente le libertà pubbliche e i diritti umani, ma che in quest'occasione ha definito la foto "scioccante".

Anche se l'opinione marocchina si divide tra sostenitori e accusatori, è facile immaginare il tam-tam che si è scatenato sul web a sostegno dei ragazzi: molti altri infatti hanno pubblicato e stanno pubblicando foto in cui ci si bacia, sia su Facebook che su Twitter, in un vero e proprio kiss-in di protesta. Anche l'attivista Chakib el-Khayari ha affermato con tono polemico: "in questo paese è un delitto baciare una ragazza, ma non lo è picchiarla".

L'associazione che li ha denunciati inoltre, sembra che stia valutando di denunciare anche i genitori per "abbandono dei figli".

Intanto i ragazzi, in attesa del processo che li vede colpevoli per aver offeso l'Islam, sono stati scarcerati martedì da un giudice di Nador che ha accolto la loro richiesta. Venerdì 11 ottobre sono comunque tenuti a presentarsi davanti al giudice per la prima udienza del processo.

Non è la prima volta che succede una cosa del genere nell'area del Maghreb: a gennaio in Tunisia una coppia era stata condannata a due mesi di carcere per un bacio. Anche lì la risposta è stata un kiss-in di centinaia di giovani che per le strade urlavano: "arrestate tutti gli innamorati della Tunisia".